



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Sant'Eulalia

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Occhiali

Un individuo sepolto nella tomba n. 28 della cripta di Sant'Eulalia continua a dimostrare dopo secoli il suo *status* di livello medio-alto per mezzo dei suoi occhiali da vista in metallo¹ (fig. 1), rinvenuti durante lo scavo.



Fig. 1 - Occhiali in metallo (da PINNA 2003b, p. 335, fig. 13).

Al XVIII secolo sembrerebbe riportare l'esemplare rinvenuto in cripta, così come un secondo esemplare, bronzeo, proveniente dal convento di San Silvestro di Genova² (fig. 2). Molto spesso, invece, gli occhiali si trovano nei ritratti di esimi personaggi vissuti tra XVIII e XIX secolo (fig. 3).

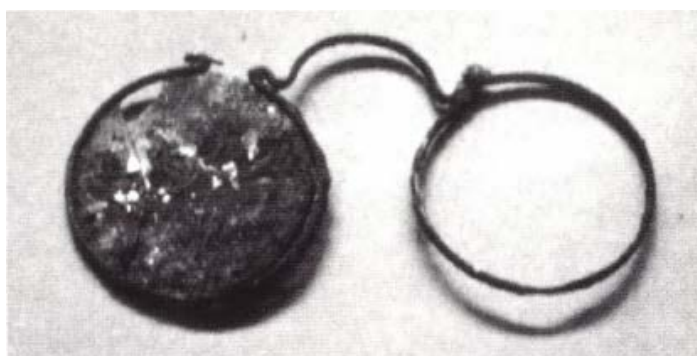


Fig. 2 - Occhiali bronzei dal convento di San Silvestro a Genova (da GARDINI, BENENTE 1997, p. 322, fig. 13).

¹ PINNA 2003b, p. 328; fig. 13, p. 335.

² GARDINI, BENENTE 1997, p. 321; fig. 12, p. 322.



Fig. 3 - Camillo Benso, conte di Cavour (1810-1861), ministro del Regno di Sardegna dal 1850 al 1852 (da <http://biografieonline.it/biografia.htm?BioID=989&biografia=Camillo+Benso+conte+di+Cavour>).

L'invenzione degli occhiali, collocabile al XIII secolo circa, potrebbe essere ricondotta ad ambito veneto, ma già i Romani si avvalevano dei benefici di lenti correttive: veniva adoperato lo smeraldo con la funzione di lente d'ingrandimento. Il vetro iniziò ad essere utilizzato non prima del XII secolo, prima sfruttando delle parti levigate che ingrandivano gli oggetti, che però non ne garantivano una visione definita; successivamente furono realizzate delle lenti utilizzate dagli amanuensi durante l'attività di copiatura dei *volumina*. Grazie agli studi teorici di Roger Bacon (1214-1294) si raggiunsero le conoscenze tecniche necessarie per la realizzazione dei primi occhiali. La loro paternità viene attribuita alternativamente allo stesso Bacon e a Alessandro della Spina (XIII-1313): il primo per aver proposto la distinzione tra lenti oculari e lente d'ingrandimento, esplicando il metodo d'utilizzo dell'innovazione nel 1262; il secondo, frate Domenicano del Monastero di S. Caterina di Pisa, che rese tangibili gli studi del precursore nel 1280³. Tale datazione si desume dalla *Chronica Antiqua Conventus Sanctae Catharinae de Pisis*⁴. L'uso degli occhiali ebbe dapprima una grande diffusione in Inghilterra, durante il XVII secolo, periodo nel quale teorizzò sull'argomento anche l'astronomo e matematico tedesco Johannes Kepler (1571-1630), (fig. 4).

³ OVIO 1935.

⁴ DEL LUNGO 1920, p. 5.



Fig. 4 - Johannes Kepler (1571-1630),
(da http://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Keplero).



■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura delle Dott.sse Claudia Cocco e Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- DEL LUNGO 1920 I. DEL LUNGO, *Le vicende di un'impostura erudita*, in Arch. stor. ital., LXXVIII, I, 1920, pp. 5-53.
- OVIO 1935 G. OVIO, *s.v. Occhiali*, in *Enciclopedia Italiana*, 1935. Disponibile su:
[http://www.treccani.it/enciclopedia/occhiali_\(Enciclopedia-Italiana\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/occhiali_(Enciclopedia-Italiana)/) [26/10/2013].
- GARDINI,
BENENTE 1997 A. GARDINI, F. BENENTE, *Archeologia postmedievale in Liguria*, in AM, 1, pp. 305-328.
- PINNA 2003b F. PINNA, *Il corredo funerario nella Sardegna post-medievale: la cripta della chiesa di S. Eulalia a Cagliari*, in S. LUSUARDI SIENA (a cura di), *Fonti archeologiche e iconografiche per la storia e la cultura degli insediamenti nell'altomedioevo*, in *Atti delle giornate di studio* (Milano-Vercelli, 21-22 marzo 2003) = *Contributi di Archeologia*, 3. Milano 2003, pp. 323-335.

■ Periodici e riviste

- AM** *Archeologia Medievale, cultura materiale, insediamenti, territorio*, Firenze, I, 1973 e ss.
- Arch. stor. ital. *Archivio storico italiano*, Firenze, I, 1842 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a